

E-Brt, abbattuta una telecamera «Episodio grave e preoccupante»

Via per Grumello. È successo ieri nei pressi della fermata per il Km Rosso Secondo blitz dopo quello sulle strisce. Il Comune e Atb: «Denunceremo»

SERGIO COTTI

Il palo di una telecamera per il rilevamento delle targhe è stato abbattuto lungo il percorso dell'e-Brt all'altezza della fermata per il Kilometro Rosso, in via per Grumello. È il secondo grave episodio che in meno di 48 ore prende di mira la nuova linea di autobus elettrici Bergamo-Verdellino, inaugurata lunedì, dopo il sabotaggio della segnaletica orizzontale in via Moroni. Il danneggiamento è stato scoperto ieri pomeriggio: ignoti hanno tagliato alla base il sostegno su cui era installata una delle telecamere distribuite lungo il tracciato, puntata verso Bergamo in prossimità della rotatoria tra via Goltara e via Morali. Saranno gli accertamenti e le immagini della videosorveglianza a chiarire quando e da chi è stato compiuto il gesto.

Il palo è stato rimosso e l'area messa in sicurezza dalla polizia locale, ma il nuovo episodio alimenta la preoccupazione. Dopo giorni di polemiche e di un acceso confronto sulla viabilità introdotta con l'e-Brt, dentro e fuori dai social, si registra infatti un'escalation di atti vandalici che supera ormai il piano del dissenso e investe direttamente infrastrutture pubbliche destinate al trasporto.

Atb parla apertamente di un salto di qualità: «L'episodio, per



Il palo con la telecamera abbattuto in via per Grumello



La doppia striscia continua manomessa in via Moroni COLLEONI

modalità e tempistica, appare di particolare gravità e conferma una preoccupante escalation di azioni che colpiscono un'infrastruttura pubblica realizzata nell'interesse dell'intera collet-

tività», spiega l'azienda in una nota, esprimendo «la più ferma condanna per questi comportamenti, che non sono in alcun modo giustificabili. Non si tratta soltanto di danni al patrimo-

nio pubblico: azioni di questo tipo compromettono la sicurezza delle infrastrutture, dei mezzi, del personale dell'azienda e di tutti i cittadini che ogni giorno utilizzano il servizio».

L'Atb annuncia che presenterà denuncia, mettendo a disposizione tutti gli elementi utili alle indagini, comprese le immagini dei sistemi di videosorveglianza.

Solo qualche ora prima Comune e Atb avevano annunciato una denuncia anche per la manomissione della segnaletica orizzontale in via Moroni, dove ignoti avevano alterato la doppia linea continua modificando le modalità di circolazione. Un intervento grave perché ha inciso su una misura viabilistica introdotta, nell'ambito della progettazione dell'e-Brt, per aumentare la sicurezza dell'asse stradale, ridurre le interferenze tra i veicoli e migliorare la fluidità del traffico. Anche per quel caso sarà chiesto il risarcimento. «È il momento che questi episodi cessino – dicono ancora da Atb –. Chi danneggia deliberatamente infrastrutture pubbliche destinate a migliorare la mobilità della città colpisce l'intera comunità. L'azienda perseguirà ogni comportamento illecito affinché i responsabili vengano individuati e chiamati a rispondere delle proprie azioni».

«Vittime sul lavoro La Giornata europea doverosa memoria»

Confindustria Bergamo

La nuova Giornata europea dedicata alle vittime degli incidenti sul lavoro ha un significato particolare per Bergamo. A sottolinearlo è Confindustria Bergamo, che accoglie con favore la decisione della Commissione europea di istituire l'8 agosto come momento di memoria e riflessione sulla sicurezza e sulla dignità dei lavoratori, una data che coincide con il 70° anniversario della tragedia di Marcinelle. Una scelta che richiama una delle pagine più dolorose della storia del lavoro italiano all'estero: l'8 agosto 1956, nella miniera di Bois du Cazier, in Belgio, morirono 262 minatori, tra cui 136 italiani. Una ferita che coinvolge da vicino anche la comunità bergamasca, tra le più interessate nel dopoguerra dall'emigrazione verso le miniere belghe.

«Per Bergamo e per la sua comunità questa ricorrenza non è soltanto un appuntamento della memoria europea, ma una parte della nostra storia», osserva Simone Maffei, vicepresidente di Confindustria Bergamo con delega Sindacale e Sicurezza sul lavoro. Un legame che ancora oggi trova testimonianza a Nembro, dove il Museo della Miniera e dell'Emigrazione, la cappelletta votiva e la «Baracca del Minatore» custodiscono il ricordo di quei lavoratori.

Luoghi nati grazie anche all'impegno di Lino Rota, minatore e soccorritore che, dopo il disastro di Marcinelle, partecipò



Simone Maffei, vicepresidente

alle operazioni di soccorso nel tentativo di salvare il maggior numero possibile di persone.

«La nuova Giornata europea ci invita a custodire la memoria delle vittime, ma soprattutto a trasformarla in un impegno concreto per diffondere la cultura della prevenzione, affinché nessuno debba più perdere la vita mentre svolge il proprio lavoro – afferma Maffei –. Marcinelle ha segnato profondamente molte famiglie bergamasche e luoghi come il Museo della Miniera e dell'Emigrazione di Nembro ci ricordano che la memoria deve tradursi in responsabilità: investire sulla sicurezza significa tutelare la vita e la dignità di ogni lavoratore».

Per Confindustria la nuova ricorrenza non deve quindi limitarsi alla commemorazione, ma diventare un'occasione per rafforzare l'impegno comune tra istituzioni, imprese e lavoratori. «La memoria deve diventare un impegno condiviso per costruire ambienti di lavoro più sicuri», conclude Maffei.

«Panino Giusto» chiude dopo solo otto mesi

In Porta Nuova

Dopo solo otto mesi in centro città si chiudono le porte dell'insegna Panino Giusto. Prosegue dunque il turnover delle attività commerciali legate al food lungo viale Papa Giovanni XXIII, fino a Porta Nuova. Nelle scorse ore sulla saracinesca del punto vendita in Porta Nuova è comparso un cartello con la scritta «Affittasi», segno inequivocabile dello stop per l'attività.



Il cartello «Affittasi»

Lo storico marchio milanese simbolo del panino gourmet italiano dal 1979, aveva annunciato lo scorso dicembre l'apertura del punto vendita al civico 14 del viale, che confermava il piano di espansione del brand fuori dai confini milanesi. Il nuovo locale vantava circa 80 coperti ed era previsto anche un dehor per la stagione più calda. In questi mesi l'offerta gastronomica ha previsto colazioni, pranzi di lavoro, aperitivi e cene. Vista l'alta richiesta di spazi commerciali vedremo presto se in centro sbarcherà una nuova offerta di food, oppure altre formule legate a commercio o servizi.

GI. LA.

CONFCOMMERCIO Chiusure estive degli uffici territoriali

Gli uffici della sede e delle delegazioni territoriali di Confindustria Bergamo saranno chiusi per ferie dal lunedì 10 a mercoledì 26 agosto. Riapiranno, secondo i consueti orari, giovedì 27 agosto. Durante la chiusura degli uffici per le urgenze sarà assicurato un presidio – dalle ore 9 alle ore 17 - dell'Area Lavoro e Relazioni sindacali e dell'Area Fiscale e Tributaria. Info: 035.4120307; lavoro@confcommerciobergamo.it. 035.4120310; fiscale@confcommerciobergamo.it

L'INTERVENTO «Aeroporto, sul piano inusuale procedura»

Francesco Macario, segretario cittadino del Prc-Se di Bergamo parla di «inusuale "procedura partecipativa" riguardo il Piano di sviluppo aeroportuale 2029-2043. Una farsa». Per Macario «non c'è alcun limite, nessuna attenzione per il contesto e il territorio», prendendosela anche con Comune e Provincia: «I due enti pubblici facenti parte del patto di sindacato orobico che controlla Sacbo dovrebbero essere enti attenti agli equilibri ambientali e alla qualità della vita dei cittadini, invece hanno avallato in tutto e per tutto la crescita insostenibile dell'aeroporto».

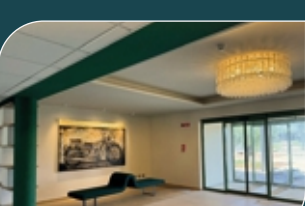
«MINORI IN PRIMO PIANO» L'associazione contro il bullismo

L'associazione «Minori in primo piano», presieduta da Francesco d'Auria, ha incontrato Matteo Copia, autore del libro «Da Bullo a bello, alla fine cambia solo una lettera - Piccolo manuale di sopravvivenza per genitori» e ha deciso di promuoverlo: «Per accompagnare i genitori dentro una realtà che spesso arriva all'improvviso, uno strumento per comprendere meglio il bullismo e il cyberbullismo, riconoscere i segnali, evitare reazioni impulsive e imparare a stare accanto ai propri figli nel modo più efficace».



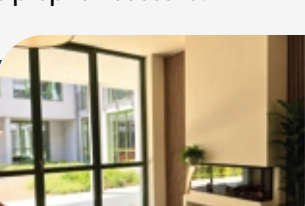
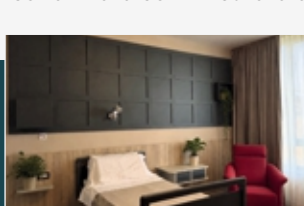
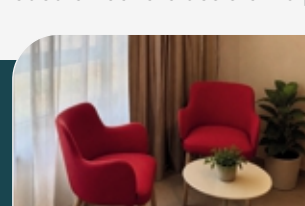
Green Resort RSA

La RSA che cercavi
completamente diversa dalle altre



Ad agosto inaugureremo Green Resort, una nuova ed elegante residenza per anziani nel Comune di Zanica, a 6 km da Bergamo.

Green Resort è pensato per accogliere Persone anziane e con un buon grado di autonomia, che cercano un ambiente di alta qualità, dove ogni Ospite può sentirsi a casa e ricevere assistenza personalizzata commisurata alle proprie necessità.



 **Zanica (Bg)** Via Comun Nuovo, 26

 **347.2935104**

 **info@greenresortrsa.it**

 **www.greenresortrsa.it**